



MARINA MILITARE
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
ROMA

Servizio Amministrativo
Via Taormina, 4 – 00135 ROMA

Indirizzo Telegrafico: MARIGENIMIL ROMA

P.E.I: marigenimil.roma@marina.difesa.it

P.E.C.: marigenimil.roma@postacert.difesa.it

fu. di c.: Ass. Amm.vo M. SCIPIONI

Tel. Civ 06.36807154 – Tel.Mil. 7147154

Mail: michela_scipioni@marina.difesa.it

Allegati nr. 3

Al: Ing. Cosimo Lupinacci (PEC)

e, per conoscenza:

Argomento: Pr. 133/2026 – Incarico di collaudatore statico relativo i lavori di realizzazione sale musicali di prova – Q.G.M. S.Rosa (RM) (ID. 6427) - RICHIESTA OFFERTA

Riferimenti:

Si trasmette, in allegato, la documentazione tecnica relativa all'incarico in argomento.

L'operatore economico, presa visione della citata documentazione, è invitato a presentare, **entro 3 giorni (feriali) dal ricevimento della presente** (pena annullamento della richiesta), qualora nulla osti, offerta di ribasso pari al 10% inviando la relativa dichiarazione (Allegato Mod. "A") all'indirizzo P.E.C. marigenimil.roma@postacert.difesa.it

Si rappresenta che, l'affidamento diretto in parola sarà successivamente definito tramite piattaforma MePA nella quale si dovrà ribadire lo sconto percentuale accettato entro e non oltre il termine assegnato.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Funz. Amm. Walter CHICCA

Documento firmato digitalmente

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 1 di 13

DISCIPLINARE TECNICO	
CODICE ESIGENZA:	C.E. 196926-197426 - CAP. 7120-20/SMM – EE.FF. 2026-2027 -2028
LOCALITA' :	Roma – Comprensorio Logistico S. Rosa Compendio Immobiliare: ID 6427
OGGETTO:	ROMA (RM) – COMPRENSORIO LOGISTICO S. ROSA – REALIZZAZIONE SALE MUSICALI DI PROVA - ONERI PER COLLAUDATORE STATICO
INCARICO:	COLLAUDATORE STATICO CIG _____

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 2 di 13

Il presente Disciplinare Tecnico è composto da:

- Condizioni Tecniche;
- Condizioni Amministrative.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 3 di 13

CONDIZIONI TECNICHE

1. PREMESSA

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno di Collaudatore Statico, relativo alla esigenza infrastrutturale “Realizzazione sale musicali di prova” presso il Comprensorio Logistico S. Rosa.

2. CONDIZIONI GENERALI

Nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente atto saranno osservate le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 (nuovo codice dei contratti) e successive modificazioni, nelle linee guida dell'ANAC, nel Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto vigente e nel Regolamento dei Lavori del Genio Militare di cui al D.P.R. 236/2012. Saranno osservate, in ultimo, tutte le altre indicazioni di carattere generale e particolare, impartite da GENIODIFE.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di “appalti pubblici”.

Si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, demandando la determinazione completa delle regole e delle norme applicabili ai progettisti:

- D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti”
- D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento codice dei contratti”
- D.P.R. n. 236/2012 “Regolamento del Ministero della Difesa”
- D.M. 14/01/2008 “Norme tecniche per le costruzioni”
- Legge 5 novembre 1976 n. 1086 (articoli vigenti);
- D.P.R. 380/2001;
- D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”
- D.M. 24/12/2015 “Criteri ambientali minimi”
- D.P.R. n. 503/1996 “Superamento barriere architettoniche”
- D.Lgs. n. 28/2011 “Uso dell'energia da fonti rinnovabili”
- D.Lgs. n. 81/2008 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 4 di 13

4. VALUTAZIONI E CONDIZIONI AMBIENTALI

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente disciplinare il Soggetto Contraente è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali dei luoghi in cui vengono realizzate le opere oggetto della prestazione richiesta.

L'accesso del Soggetto Contraente, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione, con congruo anticipo, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare.

Il Soggetto Contraente dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Soggetto Contraente di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, ne proroga alla durata della prestazione.

Inoltre, il Soggetto Contraente, assumendo l'incarico prende atto che dovrà effettuare la prestazione in coordinamento con altri professionisti (interni od esterni all'Amministrazione Difesa) incaricati della progettazione. Il coordinamento avverrà tramite il RUP ed il personale tecnico di questa Amministrazione.

5. DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto dei lavori è la realizzazione sale musicali di prova che sarà realizzata secondo i seguenti criteri:

- struttura in elevazione in XLAM, travi in legno lamellare, fondazioni e interrato in c.a. realizzati ai sensi della NTC 2018;
- caratteristiche energetiche rispondenti al D.M. 26 giugno 2015 ed al D.L. 19 agosto 2005 n.192;
- fonti rinnovabili ai sensi del D.lgs. 8 novembre 2021 n. 199.

Il nuovo progetto prevede la costruzione di un edificio composto essenzialmente da tre volumi, corrispondenti alle tre sale di prova, due piccole laterali ed una grande centrale, collegate tra loro da un ampio foyer vetrato ad un piano con copertura piana. Le tre sale, invece, avranno una copertura

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 5 di 13

inclinata ad una falda e saranno rivestite interamente da una facciata ventilata in alluminio che assicurerà sia un benessere termo igrometrico, che un forte impatto architettonico. L'edificio, avrà una superficie coperta di circa 630 mq e sarà posizionato ad una distanza minima dalla vecchia sala prove di circa 7 metri con la parte retrostante dell'immobile dotata di un piano seminterrato dovuta all'inclinazione del terreno a valle verso ovest con destinazione locale tecnico per gli impianti di climatizzazione e antincendio.

SISTEMA DI FONDAZIONE

La fondazione dell'edificio si articola su due differenti quote, così definite:

- Quota 01 -0.93 m:
 - o Platea di fondazione in calcestruzzo armato classe C25/30, spessore 40 cm
 - o Cordoli intradossati sulla platea di dimensioni 35 × 40 cm e 50 × 40 cm
- Quota 02 -3.40 m:
 - o Ulteriore platea in c.a. classe C25/30, anch'essa di spessore 40 cm.

SISTEMI DI FONDAZIONE PROFONDA:

Sulla porzione terminale della platea posta a quota02 sono previsti pali trivellati in c.a., di diametro Ø400 mm, collegati in sommità mediante una trave di coronamento (o trave di collegamento) in c.a. di dimensioni 60 × 100 cm, con funzione di trasferimento dei carichi verticali e orizzontali ai pali.

STRUTTURA DEL PIANO INTERRATO

Il piano interrato è costituito da setti in calcestruzzo armato (c.a.) dello spessore di 40 cm, disposti in modo da assicurare un'adequata rigidità all'edificio alla base e una corretta trasmissione dei carichi verticali e orizzontali alle strutture di fondazione.

SOLAIO DI PIANO TERRA

Il solaio di piano terra è realizzato sulla platea posta a quota01, con sistema di vespaio aerato costituito da:

- Casseri a perdere tipo igloo di altezza 35 cm
- Sovrastante cappa di ripartizione (caldana) in c.a., di spessore 5 cm

Tale soluzione costruttiva consente una ventilazione naturale del vespaio, contribuendo alla protezione delle strutture contro l'umidità di risalita e migliorando le prestazioni igrotermiche del pacchetto di pavimentazione.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 6 di 13

STRUTTURA IN ELEVAZIONE FUORI TERRA

La struttura in elevazione fuori terra è interamente realizzata mediante pannelli portanti in legno a strati incrociati (XLAM), impiegati come elementi verticali di controvento e di ripartizione dei carichi verticali. Gli spessori adottati sono pari a 150 mm e 250 mm, in funzione delle sollecitazioni statiche, delle luci e dell'altezza utile degli ambienti.

COPERTURA

La struttura portante delle coperture è costituita da travi principali in legno lamellare GL24h, realizzate in conformità alla norma EN 14080. Le sezioni impiegate, come da elaborati grafici, risultano essere:

- 16 × 16 cm
- 16 × 22 cm
- 24 × 56 cm
- 32 × 100 cm

Nella copertura della sala principale centrale è prevista inoltre la presenza di controventi diagonali incrociati (a “X”), costituiti da elementi in acciaio S275, del diametro Ø18 mm, con funzione di stabilizzazione dell'orditura principale e controllo delle spinte orizzontali.

Il pacchetto di copertura è progettato con sistema a secco, costituito da:

- Travetti in legno
- Tavolato continuo
- Pannelli isolanti autoventilati

La stratigrafia è concepita per garantire la ventilazione naturale del pacchetto di copertura, contribuendo alla riduzione dell'effetto “isola di calore” e al miglioramento delle prestazioni di isolamento termico e acustico.

Le tipologie di copertura previste sono:

- Copertura a falda unica per:
 - o Sala grande centrale
 - o Due sale laterali
- Copertura piana per le restanti porzioni del fabbricato.

Elementi strutturali secondari

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 7 di 13

Le colonne del foyer sono costituite da pilastri circolari in calcestruzzo armato, di diametro Ø25 cm, aventi funzione sia strutturale che architettonica, come elementi a vista.

6. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura finalizzato al Collaudo Statico per l'intervento infrastrutturale "Comprensorio Santa Rosa - Realizzazione sale musicali di prova".

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le opere e componenti strutturali, rientranti nel campo di applicazione delle NTC 2018, comprese nel progetto ed eventuali varianti. Tale attività deve essere eseguita, di massima, **in corso d'opera**, in parallelo all'azione del Direttore dei Lavori ed accompagnerà tutto l'iter della fase realizzativa dei lavori oggetto.

In particolare, il Contraente dovrà verificare tutti i documenti progettuali e che gli elaborati siano conformi a quanto segue:

- normative vigenti;
- prescrizioni degli enti competenti ai quali andranno sottoposti gli elaborati per i previsti pareri e nulla osta.

L'appaltatore dovrà garantire supporto alla Direzione Lavori mediante sopralluoghi periodici in cantiere, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- durante l'esecuzione delle attività di posa della carpenteria per ogni componente strutturale (pali, solai, etc) per verificare la corrispondenza con quanto previsto nel progetto esecutivo e la corretta esecuzione secondo la regola d'arte;
- in previsione delle attività di getto del calcestruzzo per verificare che siano state rispettate tutte le prescrizioni previste e regole di buona esecuzione;
- durante la posa in opera delle componenti in XLAM.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 8 di 13

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

1. IMPORTO DELL'INCARICO

a.	Oneri per il Servizio di Collaudatore Statico	€ 18.640,65
b.	Oneri INARCASSA (4% su a.)	€ 745,63
c.	IVA 22% su a.+b.	€ 4.264,98
d.	TOTALE SERVIZIO (a.+b.+c.)	€ 23.651,26

2. CORRISPETTIVO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'importo complessivo della prestazione è di € **22.835,04**, le categorie delle opere, individuate ai sensi del D.M. 17 giugno 2016:

CATEGORIE (ID Opere)	GRADO COMPLESSITÀ	DI	IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA (lavori + sicurezza)	ONORARIO (Spese ed Oneri accessori inclusi)
S.04	0,90		€ 347.750,60	€ 8.591,05
S.03	0,95		€ 399.943,10	€ 10.049,59
TOTALE			€ 747.693,70	€ 18.640,65

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 263 del 2016 l'affidatario deve possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto nel bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordini professionali;
- essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, **da almeno dieci anni**, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 9 di 13

In aggiunta a quanto specificato alle lettere precedenti deve possedere i requisiti specificati all'art. 98 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. compreso il corso di formazione abilitante di 120 ore con esame finale, con aggiornamento quinquennale obbligatorio di 40 ore come previsto dall'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008.

L'affidatario della prestazione dovrà presentare ai fini della dimostrazione del servizio di architettura/ingegneria, pena l'esclusione, dichiarazione dalla quale risulti di aver svolto, per enti pubblici o privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara servizi di progettazione e/o direzione lavori e/o coordinatore alla sicurezza, riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, con esclusione dell'IVA. Tale dichiarazione deve contenere altresì l'indicazione, per ognuno dei servizi, del committente, del soggetto che ha svolto il servizio e della natura delle prestazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. Giustizia 17/6/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria. Per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del D.M. Giustizia 17/6/2016, si fa riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata al citato D.M. e riportate nella tabella a pagina 1 del presente Capitolato Prestazionale.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio sopra indicato, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

In caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere posseduto per la percentuale di servizio per cui l'operatore economico si qualifica.

In caso di ATI verticale il requisito dovrà essere posseduto con riferimento all'importo dell'attività per la quale si associa.

3. CONDIZIONI TECNICHE DELL'INCARICO

E' onere del contraente il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'attività in oggetto. Il contraente si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, nonché ad interfacciarsi con i progettisti.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 10 di 13

Il Contraente si obbliga ad eseguire e dare per eseguiti, a totale sue spese, diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed incolumità dei lavoratori, la prestazione affidata, e si obbliga ad osservare nell'esecuzione della stessa tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente Disciplinare d'Appalto. Nello specifico si obbliga a consegnare gli elaborati da redigere secondo le indicazioni e le informazioni fornite dall'Amministrazione.

Nell'importo della prestazione sono compresi anche gli oneri derivanti da sopralluoghi da effettuarsi presso i siti e da contatti diretti presso gli Enti interessati, nonché da apposite riunioni, eventualmente convocate dall'Amministrazione per un adeguato coordinamento.

Resta bene inteso che costituisce obbligo del Contraente evidenziare le eventuali problematiche connesse all'oggetto del progetto e proporre tutte le esaustive necessarie indicazioni per il completo raggiungimento del risultato progettuale.

Si intendono assunti dal Soggetto Contraente, tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compresi e compensati nel prezzo stabilito in sede di stipula del presente atto. Più in particolare si richiama espressamente che:

- l'obbligo di osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare del sito ove deve essere realizzato l'intervento di cui al contratto citato, con l'assoluto rispetto delle norme vigenti sulla tutela del "Segreto Militare"; ciò con particolare riferimento al divieto di effettuare rilievi fotografici/cinematografici;
- sono assunti dal Soggetto Contraente tutti gli oneri per quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, ivi incluso quelli:
 - per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti e degli elaborati compresi i supporti informatici con i relativi files di origine;
 - per comunicazione, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corrieri, telefono, pec);
 - per mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti/prove/verifiche per l'espletamento dell'incarico;
 - assicurativi e fiscali attinenti agli oggetti di cui ai precedenti punti.
- la rispondenza a eventuali "tariffari" professionali dell'offerta di prezzo assunta dall'Amministrazione a compenso della prestazione richiesta, è ascritta a totale responsabilità del Soggetto Contraente, ad ogni effetto di legge;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 11 di 13

- l'osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare e l'ingerenza dell'Amministrazione non esime la piena ed esclusiva responsabilità del Soggetto Contraente circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopra citate modalità;
- il Soggetto Contraente si impegna ad effettuare sopralluoghi nel sito ove dovranno essere realizzate le opere in numero adeguato allo sviluppo della prestazione affidata;
- il Soggetto Contraente si impegna a partecipare alle riunioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, da tenersi presso l'Ufficio responsabile della progettazione o presso l'articolazione periferica di tale Ufficio, per il coordinamento generale delle varie attività di verifica della progettazione e l'integrazione dei diversi contributi (a cura della stazione appaltante), indette a totale discrezione della stessa Amministrazione.

4. Durata della Prestazione

La prestazione, prevista a carico dell'Affidatario in forza del presente contratto, dovrà essere eseguita contestualmente allo sviluppo dell'opera, viene fissata una durata presunta di **200 giorni solari e consecutivi**. Quindi la prestazione di verifica si svolgerà in più fasi in relazione al cronoprogramma dei lavori.

Il termine entro cui l'Affidatario deve provvedere alla conclusione del Collaudo Statico mediante redazione dell'Atto di Collaudo Statico è di **30 (trenta)** giorni solari consecutivi dalla data di consegna della Relazione a Strutture Ultimate redatta dal Direttore dei Lavori.

Si specifica che l'espletamento della prestazione si intende correlato ed esteso all'intera durata dei lavori eseguiti dall'impresa affidataria dei lavori di "ROMA (RM) – COMPENSORIO LOGISTICO S. ROSA – REALIZZAZIONE SALE MUSICALI PROVA" stabiliti in 365 (trecentosessantacinque) giornate solari consecutive e comunque proseguirà sino all'avvenuta emissione del Certificato di Regolare esecuzione/collaudo delle opere. Resta comunque stabilito che l'onorario è fisso ed invariabile a prescindere dalla durata effettiva delle Prestazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri.

5. Pagamenti

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e art. 33, comma 1-bis, dell'Allegato II.14 del citato D.Lgs. è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 12 di 13

Sono previsti pagamenti in acconto (n.1) al raggiungimento del 50% di stato di avanzamento lavori, ai quali verrà sottratto proporzionalmente l'anticipo, se versato, ed eventuali penali. Il resto a saldo, da cui detrarre quota dell'anticipazione corrisposta, se corrisposta e le eventuali penali, a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

6. Certificazione di regolare esecuzione della prestazione

Data la natura ed entità economica della prestazione, l'Amministrazione eseguirà a chiusura della stessa un Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 116 comma 7 del D.Lgs 36/2023.

7. Revisione prezzi

La revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del d. lgs 36/2023 è applicabile e può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

8. Proprietà degli Elaborati

La documentazione tecnica scaturente dall'effettuazione dell'attività di cui al presente Disciplinare Tecnico resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione; inoltre l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare o meno le osservazioni contenute nei rapporti di verifica, senza che da parte del Contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta; resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità del Contraente su tali particolari aspetti.

9. Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore

Il direttore dell'esecuzione o l'esecutore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla progettazione dei lavori; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ROMA Sezione COMLOG	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 13 di 13

L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

10. Eccezioni e riserve dell'esecutore

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve secondo quanto previsto all'articolo 21 del D.M. 49/2018 e ss.mm.ii. Il direttore dell'esecuzione, per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, si attiene alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto.

Nei casi in cui non siano utilizzati strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile delle prestazioni ai sensi dell'articolo 26, comma 2, che devono essere congruamente motivati dalle stazioni appaltanti e comunicati all'Autorità, e comunque per il periodo di tempo strettamente necessario a consentire alle stazioni appaltanti di dotarsi dei mezzi necessari per una completa digitalizzazione, gli ordini di servizio devono avere forma scritta e l'esecutore deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni.

Il direttore dell'esecuzione redige i processi verbali.

11. Contestazioni e riserve nei contratti relativi a servizi

Le disposizioni di cui ai due precedenti articoli si applicano, in quanto compatibili, anche ai contratti di servizi, per la gestione delle contestazioni e delle riserve da parte del Direttore dell'esecuzione.

IL TECNICO

S.T.V. (INFR) Selenia VOLLERO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

SELENIA VOLLERO

In Data/On Date:
lunedì 28 settembre 2026 15:43:51

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

C.V. (INFR) Luigi D'ONOFRIO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

LUIGI D'ONOFRIO

In Data/On Date:
lunedì 28 settembre 2026 18:34:19